



Kommission „Poststellen“  
Commission „Offices de poste“  
Commissione „Uffici postali“

Ai destinatari secondo elenco

## **Raccomandazione della Commissione "Uffici postali" Uffici postali Bellinzona 3 Carasso e 4 Ravecchia (TI)**

Il Municipio, in quanto autorità competente a livello comunale, si è rivolto alla Commissione "Uffici postali" affinché essa esamini le decisioni della Posta concernenti gli uffici postali sopra indicati. Nella sua richiesta di esame del 3 settembre 2004, il Municipio di Bellinzona afferma di non poter accettare queste decisioni, pur considerando la necessità, per la Posta, di lavorare secondo criteri economici. Esso chiede che alla popolazione sia assicurato un servizio di base sufficiente e stigmatizza la tendenza a trascurare le zone periferiche.

La Commissione ha trattato il caso nella sua seduta del 4 novembre 2004.

### **La Commissione constata che**

- nei casi in questione, si tratta della chiusura o del trasferimento di uffici postali esistenti ai sensi dell'articolo 7 dell'ordinanza sulle poste,
- il Comune, quale luogo di ubicazione degli uffici postali, è indubbiamente un Comune interessato ai sensi di detto articolo,
- la richiesta di esame del Comune è stata presentata nella forma e nei termini dovuti.

Le condizioni per adire la Commissione sono quindi adempiute.

### **In particolare, la Commissione ha verificato se:**

- prima della chiusura o del trasferimento degli uffici postali, la Posta ha consultato le autorità del Comune interessato e ha cercato di trovare una soluzione di comune accordo;
- la Posta ha quindi applicato i criteri di cui all'articolo 6 dell'ordinanza sulle poste, tenendo sufficientemente conto delle specificità regionali;
- nella regione pianificata interessata rimane almeno un ufficio postale che offre la gamma di prestazioni del servizio universale;
- le prestazioni del servizio universale sono accessibili a tutti i gruppi della popolazione ad una distanza ragionevole.

**La Commissione esprime il seguente giudizio:**

Prima di prendere la decisione, la Posta ha consultato le autorità cittadine e ha cercato di trovare una soluzione di comune accordo. La soluzione proposta è scaturita dopo una serie di incontri con la delegazione comunale e relativi scambi di corrispondenza con il Municipio. Caduta la variante "ideale" della Posta che prevedeva la chiusura degli uffici di Carasso e Ravecchia, la Posta ha elaborato due ulteriori varianti. L'Esecutivo comunale è cosciente che, grazie alle trattative intrattenute con la Posta per il tramite della delegazione comunale, si sono limitati i danni. La variante prescelta dalla Posta tiene conto di alcune rivendicazioni del Municipio con la trasformazione della filiale di Carasso in un'agenzia logistica. Solamente l'ufficio postale di Ravecchia sarà quindi chiuso senza offerta sostitutiva.

Le filiali di Carasso e Ravecchia hanno invece una funzione puramente di ufficio di quartiere, trovandosi in zona residenziale e discosti dai grandi flussi di traffico. I dati sulla frequenza giornaliera ne sono la testimonianza. Anche in caso di loro trasformazione in agenzia o di chiusura, le prestazioni del servizio universale restano accessibili a tutti i gruppi della popolazione ad una distanza ragionevole. L'ufficio di Bellinzona Centro è raggiungibile in meno di 10 minuti da Ravecchia e da Carasso con corse regolari dei mezzi pubblici. Le decisioni adottate dalla Posta soddisfano i criteri di cui all'art. 6 dell'ordinanza sulle poste. Esse tengono inoltre sufficientemente conto delle peculiarità regionali. Nella regione pianificata interessata rimangono aperti diversi uffici postali con l'offerta di base (servizio universale).

Sulla base di quanto ora esposto, non si può dare ragione al Municipio quando esso critica il fatto che, qualora la Posta attuasse le sue decisioni, non sarebbe più garantito nella zona in questione il servizio postale universale nei termini sanciti dalle disposizioni dell'ordinanza sulle poste. Per quanto riguarda le altre argomentazioni del Municipio (per es. il fatto che le imprese federali trascurerebbero le regioni periferiche), si rileva che non è compito della Commissione statuire in merito all'ammissibilità generica degli adeguamenti della rete di uffici postali o a questioni di principio relative al mandato della Posta. A questo riguardo la Commissione deve attenersi alle decisioni del legislatore.

Per quanto riguarda l'audizione da parte della Commissione, chiesta dal Municipio, si rinvia all'art. 7 cpv. 2 dell'ordinanza sulle poste, secondo il quale alla Commissione viene sottoposta la decisione della Posta corredata dei pareri delle autorità. La raccomandazione viene quindi emanata sulla base degli atti; la Commissione non sente né la Posta, né i Comuni interessati.

**Raccomandazione:**

Le decisioni della Posta sono conformi alle condizioni quadro legali e permetteranno anche in futuro la fornitura di un servizio universale di buona qualità nella regione in questione. Di conseguenza, la Commissione "Uffici postali" le ritiene corrette. La Commissione vincola tuttavia la sua raccomandazione alla condizione che la Posta attui velocemente la

sua promessa di realizzare nel quartiere Carasso un'agenzia situata in una posizione favorevole e con orari di apertura adeguati.

3003 Berna, 12 novembre 2004

**Commissione "Uffici postali"**

Il Presidente

*firma Th. Wallner*

Dott. Thomas Wallner